



**Bando  
Arte**

**Restauri**

**Pubblicazione  
30 Settembre 2020**

**Scadenza  
10 Novembre 2020**

**Stanziati  
300 mila euro**



**FONDAZIONE  
CASSA RISPARMIO PERUGIA**

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
1.1	OBBIETTIVI E PRINCIPI GENERALI DEL BANDO .....	2
1.2	LE RISORSE A DISPOSIZIONE .....	2
<b>2</b>	<b>SOGGETTI AMMISSIBILI.....</b>	<b>2</b>
2.1	SOGGETTO RICHIEDENTE .....	3
2.2	PARTNER .....	3
<b>3</b>	<b>IL PROGETTO.....</b>	<b>3</b>
3.1	NUMERO PROGETTI PRESENTABILI .....	3
3.2	AMBITI TERRITORIALI.....	3
3.3	AMBITI D'INTERVENTO E OBIETTIVI DEI PROGETTI .....	4
3.4	DURATA .....	4
3.5	CONTRIBUTO E AUTOFINANZIAMENTO/COFINANZIAMENTO .....	5
3.6	COSTI INAMMISSIBILI .....	5
<b>4</b>	<b>INAMMISSIBILITÀ .....</b>	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO .....</b>	<b>6</b>
5.1	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	7
5.2	DIFFUSIONE DEI RISULTATI .....	7
<b>6</b>	<b>GESTIONE ED EROGAZIONE DEI FONDI.....</b>	<b>7</b>
<b>7</b>	<b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>8</b>	<b>PRESENTAZIONE .....</b>	<b>9</b>
8.1	TERMINI DI PRESENTAZIONE .....	9
8.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE .....	9
8.3	ALLEGATI .....	10
<b>9</b>	<b>SUPPORTO.....</b>	<b>10</b>



## 1 PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pubblica il Bando di erogazione n. 5 del 2020 nel settore Arte, Attività e Beni Culturali, in linea con gli indirizzi strategici e gli obiettivi specifici dei settori di intervento indicati nel [Documento Programmatico Triennale 2020-2022](#) approvato dagli organi statuari.

L'immenso patrimonio artistico, tangibile ed intangibile che caratterizza il nostro territorio, è un valore da preservare contro le ingiurie del tempo e dell'incuria; esso rappresenta non solo una eredità da tramandare alle generazioni future ma anche l'identità culturale che ci contraddistingue.

Partendo da tali presupposti e dalla necessità di tutelare questa ricchezza, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, **pubblica il presente bando "Restauri"**.

### 1.1 Obiettivi e principi generali del Bando

Tramite il presente Bando la Fondazione intende stimolare e sostenere azioni che hanno come obiettivo la **conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio storico/artistico/culturale del proprio territorio** anche al fine di incrementarne la fruizione e l'attrattività turistica.

In tale ottica, a titolo semplificativo ma non esaustivo, saranno valutate positivamente azioni mirate:

- alla comunicazione dell'intervento di restauro e valorizzazione del bene culturale;
- ad attività di promozione dell'intervento e/o del bene culturale oggetto dell'intervento e/o dell'eventuale rete (connessione con reti esistenti, diffusione dei risultati, etc.);
- ad iniziative per il miglioramento della fruizione dei beni (accoglienza, visibilità, accessibilità, gestione relativa alla rete, digitalizzazione e messa online dei documenti, etc.);
- a manifestazioni legate alla promozione dei beni e alla promozione turistica e culturale;
- ad iniziative che prevedono la produzione di un piano di manutenzione dell'opera oggetto di intervento.

### 1.2 Le risorse a disposizione

Le risorse a disposizione per il presente Bando ammontano complessivamente ad **€ 300.000,00**.

## 2 SOGGETTI AMMISSIBILI





## 2.1 Soggetto richiedente

I progetti dovranno essere presentati da uno dei seguenti soggetti:

- **Enti religiosi civilmente riconosciuti;**
- **Enti privati senza scopo di lucro** (costituiti da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente Bando – **30 settembre 2020**);
- **Comuni.**

Il soggetto richiedente dovrà inoltre essere titolare, relativamente al bene oggetto di intervento del diritto di proprietà o in alternativa di altro diritto reale che attribuisca l'uso o il godimento pluriennale del bene.

## 2.2 Partner

È facoltà dei richiedenti presentare un progetto in maniera indipendente: la costituzione di una rete di partenariato non rappresenta un obbligo per il presente Bando, ma potrà risultare un elemento premiante in fase di valutazione.

I soggetti Partner possono essere esclusivamente sostenitori contribuendo alla realizzazione del progetto attraverso risorse umane, materiali o economiche a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione attiva ad azioni progettuali.

I Partner non possono essere in alcun modo (diretto o indiretto) destinatari di risorse.

## 3 IL PROGETTO

### 3.1 Numero progetti presentabili

Ciascun soggetto richiedente **non potrà presentare più di un progetto** sul presente Bando, pena l'esclusione di tutti i progetti.

### 3.2 Ambiti territoriali

I progetti dovranno avere una ricaduta esclusiva in uno o più dei territori di competenza della Fondazione stessa:

Assisi	Montone
Bastia Umbra	Nocera Umbra
Bettona	Norcia
Bevagna	Paciano
Cascia	Panicale
Castiglione del Lago	Passignano sul Trasimeno
Città della Pieve	Perugia





Collazzone	Piegaro
Corciano	Pietralunga
Costacciaro	Preci
Deruta	Scheggia e Pascelupo
Fossato di Vico	Scheggino
FratTA Todina	Sigillo
Gualdo Tadino	Spello
Gubbio	Todi
Lisciano Niccone	Torgiano
Magione	Tuoro sul Trasimeno
Marsciano	Umbertide
Massa Martana	Valfabbrica
Monte Castello di Vibio	

### 3.3 Ambiti d'intervento e obiettivi dei progetti

Le iniziative dovranno riguardare interventi di restauro, conservazione e conseguente valorizzazione e promozione di opere d'arte e/o beni di interesse storico o documentale.

Verrà data preferenza a:

- beni mobili culturali (statue, pale, beni librari, etc.) sottoposti alla tutela del d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- apparati decorativi di pregio (affreschi, decorazioni di pavimentazioni, etc.) presenti in edifici sottoposti a vincoli di tutela ex d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di beni immobili sottoposti a vincoli di tutela ex d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (**con un limite di incidenza del 60% del costo del progetto**) da destinare ad attività di promozione socio-culturale al fine di offrire alla comunità luoghi di aggregazione e spazi da vivere all'insegna della socializzazione e della creatività.

Si sottolinea la necessità che i restauratori individuati dal soggetto richiedente per la realizzazione dei restauri (siano essi liberi professionisti o riuniti in cooperative sociali) siano per legge abilitati all'esercizio di attività professionali in materia di restauro sui beni culturali (cfr. <https://dger.beniculturali.it/professioni/restauratori-di-beni-culturali/>).

### 3.4 Durata

Il progetto potrà avere una durata massima di **24 mesi dalla data di avvio del**





**progetto**, che dovrà essere comunicata alla Fondazione tramite l'esecuzione del presidio "data inizio del progetto" nella [piattaforma ROL](#) (Richieste e Rendicontazione On Line).

I progetti presentati non potranno essere avviati prima della data di comunicazione di "ammissione al finanziamento" da parte della Fondazione e dovranno essere comunque attivati entro tre mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, un'eventuale **proroga** della durata massima di **12 mesi**, purché sia preventivamente richiesta e motivata dai beneficiari; tale richiesta dovrà pervenire entro e non oltre un mese dalla scadenza del progetto, pena la revoca del contributo.

### **3.5 Contributo e autofinanziamento/cofinanziamento**

Il contributo richiesto alla Fondazione non potrà superare l'importo di **€ 20.000,00**, tenuto conto che la Fondazione finanzia il progetto fino ad una concorrenza massima dell'**80%**. Pertanto l'autofinanziamento/cofinanziamento obbligatorio non dovrà essere inferiore al **20%** del costo complessivo.

Non è prevista la possibilità di un finanziamento parziale o la decurtazione di costi non ritenuti congrui, di cui si terrà conto in sede di valutazione.

Il cofinanziamento, in quanto parte integrante del piano dei costi del progetto, dovrà essere rendicontato analiticamente come previsto dal [manuale di rendicontazione](#).

### **3.6 Costi inammissibili**

Fermo restando quanto previsto dal [manuale di rendicontazione](#) per tutte le altre voci di spesa, **non sono ammesse** al finanziamento (conseguentemente l'intero progetto non sarà ammissibile) le spese attinenti:

- acquisto di immobili;
- attività di gestione ordinaria dell'organizzazione non strettamente correlata al progetto;
- interventi di restauro di beni mobili dove il contesto che li ospita non abbia uno stato conservativo adeguato;
- interventi di restauro che verranno realizzati da soggetti non abilitati a progettare/intervenire su beni culturali, secondo le norme di legge;
- studi, ricerche e indagini conoscitive propedeutici alla definizione di un progetto.

N.B.: per le voci di spesa "Arredi, macchine ed attrezzature", "Affidamento di servizi", "Ristrutturazioni" e "Risorse umane", l'acquisto e il noleggio, l'affidamento di servizi o lavori superiori ad € 5.000,00 devono avvenire attraverso la comparazione di almeno tre preventivi da allegare in sede di presentazione del progetto.





#### **4 INAMMISSIBILITÀ**

I progetti sono inammissibili, pertanto non sottoposti alla commissione di valutazione, qualora:

- a) il soggetto richiedente ed i partner non rispondano ai requisiti previsti ai punti 2.1 e 2.2;
- b) il soggetto richiedente, entro la data di scadenza del presente Bando, non abbia rendicontato, entro i termini previsti, progetti precedentemente finanziati;
- c) il soggetto richiedente presenti più di un progetto sul presente Bando, come previsto al punto 3.1;
- d) non prevedano la ricaduta esclusiva in uno o più dei territori di competenza della Fondazione, così come previsto al punto 3.2;
- e) si rivolgano ad ambiti di intervento e obiettivi diversi da quanto previsto al punto 3.3;
- f) non rispettino i tempi previsti al punto 3.4;
- g) il contributo richiesto alla Fondazione sia superiore a quanto previsto al punto 3.5;
- h) non siano rispettate le regole relative alla quota percentuale e alla natura del cofinanziamento come previsto al punto 3.5;
- i) siano previsti dei costi inammissibili indicati al punto 3.6;
- j) non siano stati presentati coerentemente ai tempi ed alle modalità indicate ai punti 8.1 e 8.2 e/o siano privi della documentazione prevista dalla [piattaforma ROL](#).

#### **5 VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO**

Decorsi i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita Commissione nominata dagli Organi della Fondazione, eventualmente integrata da professionisti "terzi" all'uopo designati.

Tale commissione formulerà una proposta di valutazione dei progetti ammessi da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione che delibererà, a proprio insindacabile giudizio, quelli da ammettere a finanziamento (in ogni caso non saranno ammessi i progetti con punteggio inferiore a 60/100).

Le valutazioni avverranno secondo i criteri previsti al punto 5.1.





## 5.1 Criteri di valutazione

Ogni progetto sarà valutato, in centesimi, secondo i seguenti criteri e in base al relativo peso percentuale di ciascuna voce:

- urgenza dell'intervento per rischio di perdita o compromissione del bene/i **(30%)**;
- rilevanza da un punto di vista storico-artistico e paesaggistico del bene/i oggetto dell'intervento **(30%)**;
- inserimento del progetto in programmi più ampi di valorizzazione e fruibilità del bene/i restaurati e del luogo che li accoglie **(30%)**;
- predisposizione di strategie di potenziamento della raccolta fondi del progetto con l'attivazione di strumento come il "crowdfunding" o simili **(10%)**.

## 5.2 Diffusione dei risultati

La Fondazione si riserva ogni determinazione in ordine alla concessione o meno dei finanziamenti anche in relazione ad eventuali modifiche e/o diversa interpretazione della normativa di settore. L'assegnazione dei fondi e il finanziamento del progetto avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione.

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli soggetti richiedenti esclusivamente tramite [piattaforma ROL](#) e visibile nella propria area riservata.

L'elenco dei progetti ammessi al finanziamento verrà anche reso pubblico tramite l'inserimento nel sito internet della Fondazione e nel Bilancio di Missione.

## 6 GESTIONE ED EROGAZIONE DEI FONDI

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto che non eccedano il 20% di ciascuna macro-voce di spesa comprensiva dell'autofinanziamento/cofinanziamento, fermo restando il rispetto di quanto previsto al punto 3.5 e al punto 3.6.

Le variazioni al piano economico superiori al 20% dovranno essere preventivamente approvate dagli Organi della Fondazione; nel caso in cui il progetto abbia una durata ricompresa nei 12 mesi, la rimodulazione potrà essere richiesta per una sola volta; nel caso in cui il progetto abbia una durata ricompresa nei 24 mesi, la rimodulazione potrà essere richiesta per due volte. In entrambi i casi la richiesta dovrà essere inviata tramite [piattaforma ROL](#) **entro e non oltre 2 mesi dalla scadenza del progetto, pena l'inammissibilità della richiesta.**

Nel caso di variazioni di spesa sostenute prima dell'eventuale autorizzazione da parte della Fondazione, qualora non venissero accolte, non saranno considerate







valide ai fini della rendicontazione.

I soggetti beneficiari potranno presentare una rendicontazione intermedia (con spese munite delle relative attestazioni di pagamento), così come previsto dal [manuale di rendicontazione](#), nelle seguenti misure:

- al raggiungimento del 50% delle spese, comprensive del cofinanziamento, la Fondazione erogherà il 50% del contributo deliberato;
- il saldo rimanente sarà erogato solo a fine progetto, in sede di rendicontazione finale.

Il controllo sulle spese ammissibili sarà effettuato sulla base del [manuale di rendicontazione](#) che costituisce parte integrante del presente Bando.

L'erogazione del contributo avverrà entro sessanta giorni dalla verifica della conformità della rendicontazione (da effettuare secondo quanto previsto dal [manuale di rendicontazione](#)).

Oltre alla rendicontazione economica, è necessario provvedere all'invio di tutti i documenti previsti dalla [piattaforma ROL](#).

Nel caso di progetti in partnership, il soggetto beneficiario sarà l'unico titolare della gestione economica del progetto e pertanto tutti i giustificativi di spesa dovranno essere intestati unicamente al soggetto beneficiario ad eccezione dell'ipotesi in cui il partner contribuisca alla realizzazione del progetto attraverso risorse umane e/o materiali.

La Fondazione ridurrà il finanziamento deliberato qualora si verificano delle difformità fra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto finale rispetto a quelle previste nel piano economico autorizzato.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, verranno riconosciute unicamente le spese previste nel budget autorizzato. Non saranno considerati i documenti per spese sostenute in data antecedente alla data di avvio del progetto.

## **7 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Il soggetto ammesso a finanziamento si impegna a:

- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- adempiere a tutte le richieste relative all'attività di valutazione;
- inviare relazione finale e tutti gli altri documenti richiesti secondo le modalità previste dalla [piattaforma ROL](#);
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

Il soggetto beneficiario sarà inoltre tenuto, per ogni attività di pubblicizzazione del progetto, ad attenersi alle regole contenute nel [manuale per la comunicazione](#) di cui al punto 8.3 del presente regolamento; in caso contrario, le relative spese non





saranno riconosciute ai fini della rendicontazione e, nei casi gravi, la Fondazione si riserva la facoltà di revocare il contributo.

È prevista al termine del progetto una valutazione dei risultati ottenuti e delle potenzialità di ricaduta del progetto finanziato che potrà essere effettuata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia oppure affidata, per suo conto, ad esperti professionisti esterni.

La Fondazione, in base alle attività di controllo svolte, si riserva inoltre di revocare il contributo nei seguenti casi:

- il progetto venga realizzato senza autorizzazione in maniera difforme da quanto definito in fase iniziale, previa attenta valutazione dei singoli casi;
- i progetti realizzati con il finanziamento della Fondazione siano stati impiegati per finalità lucrative e/o attività commerciali;
- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto;
- sia accertato l'uso non corretto dei fondi erogati;
- mancata rendicontazione entro la scadenza dei termini previsti, comunicati e sottoscritti nella lettera di accettazione.

Nei casi in cui la Fondazione deliberi la revoca del contributo assegnato, verrà richiesta la restituzione delle somme eventualmente già erogate.

## 8 PRESENTAZIONE

### 8.1 Termini di presentazione

I progetti dovranno pervenire improrogabilmente **entro e non oltre le ore 13 del 10 Novembre 2020**. Si precisa che entro le ore 18 dello stesso giorno dovrà essere inviato, pena l'inammissibilità, il "Modello scheda" (di cui al punto 8.2) firmato e scannerizzato.

### 8.2 Modalità di presentazione

La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento del soggetto richiedente sulla [piattaforma ROL](#), raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet [www.fondazionecrpg.com](http://www.fondazionecrpg.com), nella sezione "[Bandi e Contributi](#)" - "[Richieste di contributo](#)".

Qualora non già effettuato, l'accreditamento dovrà avvenire entro e non oltre le ore 24.00 del 2 Novembre 2020.

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso la [piattaforma ROL](#).

Il soggetto richiedente dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico della





richiesta; dopo l'invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale l'ultima pagina del file pdf riepilogativo "Modello scheda" ricevuto all'indirizzo email, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale. In alternativa è possibile firmare il file con la firma digitale (trasformando il file in p7m) e successivamente caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del "Modello scheda" firmata e scannerizzata o in alternativa del file p7m munito di firma digitale.

### **8.3 Allegati**

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- [regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali](#);
- [manuale di rendicontazione](#);
- [manuale per la comunicazione](#);
- lettera di partenariato;
- sezioni del formulario elettronico.

## **9 SUPPORTO**

Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema è possibile mandare una e-mail (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 19.00) al seguente indirizzo e-mail: [assistenza20@strutturainformatica.com](mailto:assistenza20@strutturainformatica.com).

Per informazione sul presente Bando è possibile scrivere a:

- [l.perugino@fondazionecrpg.com](mailto:l.perugino@fondazionecrpg.com)
- [s.pieroni@fondazionecrpg.com](mailto:s.pieroni@fondazionecrpg.com)





F O N D A Z I O N E  
CASSA RISPARMIO PERUGIA